

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

TRIBUNALE DI MODENA

14/9/2015

SEZIONE LAVORO

RICORSO EX ART. 700 c.p.c.

Per la Sig.ra **Laura Cannalire** nata a Molfetta (BA) in data 1 aprile 1977 residente in Carpi (MO) via Ivo Voltolini n.14 (CF: CNLRA77D41F284P) rappresentata e difesa giusta procura in calce al presente atto dall' **AVV. LUISA CAPICOTTO** (CF: CPCLSU74D52C352V) ed elettivamente domiciliata presso lo Studio Legale dell' **Avv. SILVIA ODORICI** in Corso Canalgrande n. 5 - 41121 - Modena Tel. 059/244820 – Fax 059/2138328. Per comunicazioni si indicano Pec: luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org; Fax 059/2138328 oppure Fax 06/85355180.

-ricorrente-

CONTRO

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA in persona del Ministro legale rappresentante pro tempore con sede in Viale Trastevere, 76/A, 00153 ROMA.

Nonché il **MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA** in persona del Ministro legale rappresentante pro tempore domiciliato per legge presso l'Avvocatura distrettuale di Bologna con sede in Via G. Reni n. 4 - C.A.P. 40100, telefax 051/232.297- CF 80068910373, E-mail: bologna@avvocaturastato.it, Pec: bologna@mailcert.avvocaturastato.it

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA –

DIREZIONE GENERALE – in persona del legale rappresentante pro tempore
con sede in Via dei Castagnoli n.1, 40126 Bologna.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE LEONARDO DA VINCI

in persona del Dirigente Scolastico Professoressa Gloria Cattani presso la sede in
Via Peruzzi n.9, 41012 Carpi (MO).

PREMESSA IN FATTO

1. La ricorrente Sig.ra Laura Cannalire si è immatricolata presso l'Università di Pisa in data 31.10.96 al corso di laurea in Conservazione dei beni culturali ed ha conseguito la laurea in data 3.07.2003 con punti 86/110 con punti ottantasei su centodieci (certificato di laurea dell'Università di Pisa n. 845452 con esami sostenuti, **doc. 1**).
2. Gli esami sostenuti dalla ricorrente sono i seguenti: Legislazione dei beni culturali e ambientali, Legislazione dei Centri Storici, Storia Medievale, Geografia, Storia dell'Arte, Storia e Tecnica del Restauro, Storia dell'Arte e Applicazione dell'oreficeria, Storia dell'Urbanistica, Storia dell'Arte Medievale, Storia dell'Architettura Medievale, Storia della Critica d'Arte, Museologia, Storie delle tecniche Artistiche, Archivistica, Tecnologia dei materiali e chimica applicata, Storia del disegno dell'Inc. e della Grafic, Storia dell'Arte Moderna 1, Storia Moderna, Iconologia e Iconografia, Storia dell'Arte Contemporanea I, Linguistica Generale, Storia delle Tecniche Artistiche, Letteratura Italiana, Storia Contemporanea, Letteratura Latina.

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

3. La ricorrente appartiene alla categoria del personale docente non abilitato all'insegnamento e rientra nella III fascia nelle classi di concorso A043- A050 - A028 - A061.
4. Il comma 7 dell'art.1 del DM 39/1998 dispone che *“nella Tabella A/4 di omogeneità, allegata al presente decreto, sono individuati gli esami universitari, affini a quelli richiesti nel piano di studi di specifici titoli accademici, validi per l'accesso alle relative classi di concorso del vigente ordinamento”*
5. Ai sensi della tabella A4 di omogeneità allegata al DM 39/1998 la classe di concorso A043 (anche 43/A), comprende, Italiano, Storia ed Educazione Civica e Geografia nelle scuole medie. La Laurea in Conservazione dei beni culturali costituisce titolo di ammissione al concorso per la classe A043 purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia e geografia, secondo la tabella A4 del DM 39/1998¹. Sono considerati omogenei per la lingua italiana la didattica della lingua italiana, la grammatica italiana, la linguistica italiana e la storia della lingua italiana; e per linguistica generale sono omogenei la glottodidattica, la glottologia, la sociolinguistica e la storia della linguistica.
6. Sempre la citata tabella dispone che la classe A050 (50/A) concerne le materie

¹ Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 n. 39, TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE IN MATERIA DI ORDINAMENTO DELLE CLASSI DI CONCORSO A CATTEDRE E A POSTI DI INSEGNAMENTO TECNICO-PRACTICO E DI ARTE APPLICATA NELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED ARTISTICA (n. 39).

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, comprende

Lingua italiana (o Didattica della lingua italiana o Grammatica italiana o

Linguistica italiana o Storia della lingua italiana): 1 annualità. Letteratura

italiana: 1 annualità. Lingua latina (o Didattica del latino o Filologia, latina o

Grammatica latina o Storia della lingua latina) o Letteratura latina: 1

annualità. Storia (o Storia contemporanea o Storia moderna e Storia greca o

Storia romana o Storia medioevale) 2 annualità. Geografia (o Geografia

umana o Teoria e metodi della geografia): 1 annualità. La Laurea in

conservazione dei Beni Culturali costituisce titolo di ammissione alla citata

classe di concorso e inserimento nelle graduatorie purché il piano di studi

seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di lingua e/o

letteratura italiana, un corso annuale di storia ed un corso annuale di

geografia.

7. La medesima Tabella stabilisce che la classe A061 concerne la Storia dell'Arte e la Laurea in Conservazione di Beni Culturali e costituisce titolo di ammissione negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, istituti tecnici industriali, istituti professionali, istituti d'arte, istituto per la decorazione e l'arredo della Chiesa e scuola magistrale (DM 39/1998 e tabella di omogeneità, **doc. n. 2**).
8. Il dato normativo citato (DM 39/1998 e tabella A4 di omogeneità allegata) deve essere applicato tenendo conto del piano di studio della ricorrente e degli esami previsti nell'Ordinamento universitario negli anni di durata del percorso

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

di studi universitari (1996-2003) fino al conseguimento della laurea e deve

essere integrato con la normativa attuativa prevista dagli Atenei Universitari e

dal piano di studio approvato che, a ben vedere, dispongono tutti

l'equipollenza tra Linguistica Generale (sostenuta dalla ricorrente) e

Linguistica Italiana, come meglio si dirà *infra*.

9. La ricorrente è dunque in possesso dei titoli per l'inserimento nella graduatoria per i non abilitati nella III fascia nelle classi di concorso A043 - A050 - A028 – A061.
10. Infatti, la Sig.ra Laura Cannalire nell'ultimo decennio, a seguito della presentazione della domanda di ammissione in graduatoria e dei successivi aggiornamenti ha ricevuto incarichi e nomine ed ha sottoscritto contratti a tempo determinato, maturando punteggio utile così articolato: 45 punti per la classe A43, punti 33 per la classe A28, punti 33 per la classe A50 e punti 33 per la classe A61 (Elenco con Punteggio Pubblica Istruzione, **doc. n. 3**)
11. Invero in data 10.07.2014 la Sig.ra Cannalire ha presentato domanda di aggiornamento e di mantenimento nelle graduatorie d'istituto di III fascia dei professori non abilitati con riferimento alle predette classi di concorso A043 - A050 - A028 – A061 per il triennio 2014-2017 (domanda di inserimento e aggiornamento in graduatoria del 10.07.2014, **doc. n. 4**).
12. Ed il 10.07.2014 è stata inserita da ultimo in graduatoria per il triennio 2014-2017 con punteggio 45 per la classe di concorso A043 (graduatoria Istituto Carpi e Alberto Pio, **doc. n. 5**).

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

13. In particolare, dall'anno 2006 sino all'anno 2014-2015 la ricorrente ha insegnato nella scuola secondaria ricevendo incarichi di supplenza da parte di Istituti della Provincia di Modena, meglio elencati di seguito.

- A) Periodo dal 02.10.2006 al 31.10.2006 presso l' Istituto Comprensivo zona centro Carpi nella classe di concorso A043 per giorni 30.
- B) Dal 01.11.2006 al 30.11.2006 presso l'Istituto Comprensivo zona centro di Carpi, classe A043 per giorni 30.
- C) Dal 01.12.2006 al 23.12.2006 presso l'Istituto Comprensivo zona centro di Carpi, classe A043, giorni 23.
- D) Dal 11.01.2007 al 17.02.2007 presso l'Istituto Comprensivo zona centro di Carpi, classe A043 per giorni 7.
- E) Dal 17.09.2009 al 17.09/2007 nella classe I.C. Carpi Zona Nord, classe A043 giorni 1.
- F) Dal 18.02.2007 al 17.03.2007 presso l' Istituto Comprensivo zona centro di Carpi, classe A043 giorni 28.
- G) Dal 04.02.2008 al 29.02.2008 presso l'Istituto Comprensivo Fassi di Carpi classe A043 giorni 26.
- H) Dal 01.03.2008 al /31.03.2008 presso Istituto Comprensivo Fassi in Carpi classe A043, giorni 31.
- I) Dal 01.04.2008 al 30.04.2008 presso l'Istituto Comprensivo Fassi in Carpi classe A043 giorni 30.
- J) Dal 01.05.2008 al 08.06.2008 presso l'Istituto Comprensivo Fassi in Carpi

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

classe A043 giorni 39. Dal 18.03.2009 al 27.03.2009 presso

I.C. Carpi Zona Nord, classe A043 giorni 10.

K) Dal 28.10.2014 al 09.11.2014 presso l'Istituto Comprensivo Carpi 2, Carpi

classe A043 giorni 13.

L) Dal 12.11.2014 al 23.11.2014 presso l'Istituto Comprensivo Statale

Gasparini Novi di Modena su sostegno relativo classe A043, giorni 12.

M) Dal 27/11/2014 07 al 12/2014 presso l'Istituto Comprensivo Carpi 2, Carpi

classe A043, giorni 12.

N) Dal 11/12/2014 al 11/12/2014 presso l'Istituto Comprensivo Carpi Zona

Centro, Carpi classe A043, giorni 1.

O) Dal 13.12.2014 al 13.12.2014 presso l'Istituto Comprensivo Carpi Zona

Centro, Carpi classe A043, giorni 1.

P) Dal 14.12.2014 al 21.12.2014 presso l'Istituto Comprensivo Carpi Zona

Centro, Carpi, classe A043 ed il contratto è stato modificato nel seguente

contratto dal 14.12.2014 al 23.12.2014 Istituto Comprensivo Carpi Zona

Centro, Carpi, classe A043 giorni 10.

Q) Dal 09.01.2015 al 10.01.2015 presso l'Istituto Comprensivo Soliera,

classe A043, giorni 2.

R) Dal 15.01.2015 al 17.01.2015 presso l' Istituto Comprensivo Soliera,

classe A043, giorni 3.

S) Dal 21.01.2015 al 22.04.2015 presso l'Istituto Comprensivo Carpi 2, Carpi

classe A043, giorni 94 (contratti menzionati sottoscritti dalla docente

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

Laura Cannalire dal 2006 al 2015, **doc. n. 6**).

14. Il totale dei giorni di servizio attualmente è di 403, gli incarichi sono stati conferiti per la classe di concorso A043 e la ricorrente ha conseguito la prescritta certificazione alla conclusione di ciascun incarico (certificazione, relativa ai contratti sottoscritti, **doc. n. 7**).

Emerge dunque che la ricorrente è stata regolarmente inserita nelle graduatorie provinciali d'Istituto di III fascia per il personale docente non abilitato ai fini della nomina e della sottoscrizione di contratti di insegnamento/supplenza a tempo determinato. Tutt'ora la Sig.ra Cannalire è presente nella graduatoria presso il Ministero e presso molti Istituti Scolastici (v. docc. sub.cit, docc. n. 3 e 5.)

15. Con Nota prot. 2875/C01d del 12.05.2015 il Dirigente scolastico dell' Istituto Tecnico Industriale Statale "LEONARDO DA VINCI" a firme del Dirigente Scolastico ha decretato l'esclusione dell'aspirante dalle graduatorie per le classi di concorso A043 – A050 – A028 specificando che il servizio prestato nelle suddette classi di concorso deve essere considerato come prestato di fatto e non di diritto e per lo stesso non deve essere attribuito alcun punteggio e per la classe di concorso A061 deve essere rettificato il punteggio riconoscendo un totale di punteggio 21. (Nota prot 2875/C01d del 12.05.2015, **doc. 8**).

16. La parte motivazionale del Decreto di Esclusione sopra citato stabilisce che”
in base agli esami sostenuti la Prof.ssa Cannalire Laura: non ha titolo di

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

ammissione alla classe di concorso A043 per mancanza di un esame di

Lingua Italiana; non ha titolo di ammissione alla classe di concorso A050

perché il titolo non è stato conseguito entro l'A.A. 1993/94 e manca un esame

di letteratura italiana; non ha titolo di ammissione alla classe di concorso

A028 per la quale è richiesto il diploma di laurea in "Storia e conservazione

dei beni architettonici ambientali".

17. Si aggiunga che la ricorrente nel mese di settembre e di ottobre ha ricevuto numerose convocazioni ai fini della stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato, a titolo esemplificativo: a) 9 settembre tramite e.mail scuola MOIC82600R n. 2 supplenze A043 con le seguenti caratteristiche: sede di servizio: Scuola Sec. I° Grado "D. ALIGHIERI" recapito Via Grieco, 85 NONANTOLA 1) PART TIME 10 ore settimanali dal 15/09/2015 al 30/06/2016 2) 18 ore settimanali dal 15/09/2015 al 14/01/2016 (MATERNITA'); b) 10 settembre ricevuta convocazione per il 14 settembre ai fini della stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato da M.I.U.R.-UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L EMILIA ROMAGNA-ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PROSPERO – MEDOLLA in Via Dante Alighieri, 12/G 41030 SAN PROSPERO Tel. 059/908457 - Fax 059/908202 - C.F. 91029950366 - Prot. n.4235/S02 del 10.09.2015 per classe A043 per valutare tra le seguenti opzioni: 18 ore settimanali, Classe di concorso A043 MEDOLLA 30.06.2016 - fino all' avente diritto plesso; 14 h settimanali classe A043 MEDOLLA 30.06.2016 - fino all' avente diritto; 18

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

ore settimanali, classe A043, SAN PROSPERO 30.06.2016 - fino all' avente

diritto; 18 ore settimanali classe A043, SAN PROSPERO, 31.08.2016 -

fino all' avente diritto; h 09 classe A043, SAN PROSPERO 30.06.2016 -

fino all' avente diritto; c) 11 settembre 2015 presso Istituto Comprensivo di

Concordia Via del Volontariato n.9, Concordia sulla Secchia. Scuola

secondaria di I grado, classe A043 e A059 18 ore settimanali; d) il 12

settembre 2015 dall'Istituto Comprensivo Carpi 3 presso la Scuola secondaria

di 1° grado M.HACK via Canalvecchio Carpi, numero di ore settimanali

18/18 classe di concorso A028 dal 15/09/2015 al 19/09/2015; e) 29 Settembre

2015, convocazione per una supplenza presso la scuola MOIS003008, I.I.S.

Antonio Meucci, Via dello Sport 3, 41012, Carpi (MO), presumibilmente

fino al 2 ottobre (elenco convocazioni A.S. 2015, **doc. n. 9**).

18. Tuttavia la ricorrente non ha potuto beneficiare della convocazione a causa del Decreto di Esclusione dalle graduatorie al fine di evitare di incorrere in una condotta illecita o passibile di irregolarità Pertanto è costretta a presentare il presente ricorso.

19. Il provvedimento di esclusione dalla graduatoria d'Istituto di III fascia docenti per il triennio 2014-2017 e annullamento del punteggio sin' ora attribuito, ai danni della ricorrente, è illegittimo in quanto infondato in fatto ed in diritto contrario alla normativa imperativa di legge e discriminatorio e se ne chiede l'annullamento e/o la sua disapplicazione unitamente ad ogni altro atto presupposto e connesso o conseguente anche non noto ivi inclusa la/le

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

graduatoria/e pubblicata/e dall'Istituto Tecnico Industriale Statale Leonardo

da Vinci e da ogni altra scuola in cui la Sig.ra Laura Cannalire risulta esclusa,

tutti in danno della parte ricorrente per i seguenti motivi in

DIRITTO

I

SULLA COMPETENZA DEL GIUDICE ORDINARIO IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO

E' pacifico in dottrina e giurisprudenza che l'atto del dirigente scolastico, con il quale si assegnano i docenti alle classi, è riconducibile alla categoria privatistica delle "determinazioni per l'organizzazione degli uffici e gestione dei rapporti di lavoro assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro" di cui all' art. 5 del D. Lgs. n.165/01 s.m.i; cioè deve intendersi come atto privatistico gestionale devoluto alla cognizione del giudice ordinario, e non del giudice amministrativo, ai sensi dell'art.63 del citato decreto legislativo.

II

ILLEGITTIMITA' PER INGIUTZIA MANIFESTA- MANCANZA DI PRESUPPOSTI PER L'AUTOTUTELA – VIOLAZIONE DI LEGGE: ART. 97 COSTITUZIONE E ART. 21 NONIES LEGGE 241 DEL 1990 S.M.I.

L'art. 97 della Costituzione dispone che *"agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante pubblico concorso"*. Tale norma esprime un

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

vincolo di imparzialità nell'assunzione dei dipendenti pubblici.

In ambito scolastico valgono inderogabilmente le garanzie di imparzialità e di trasparenza e pari opportunità degli aspiranti dipendenti del personale scolastico che da un lato impongono la nascita di un diritto per l'istante in forza del possesso di determinati requisiti soggettivi e dall'altro rendono la scelta dell'Amministrazione non libera, ma ancorata a rigidi parametri predeterminati.

Qualora l'Amministrazione incorre in errore nella formazione della graduatoria ad esempio per errata valutazione dei titoli come nel caso in esame è tenuta ad intervenire e rettificare o annullare la graduatoria ma dovrà seguire i criteri di cui all'art. 21 *nonies* della L. n. 241/1990, norma che stabilisce il potere dell'Amministrazione di annullare d'ufficio il proprio provvedimento illegittimo:

- i) sussistendone le ragioni di interesse pubblico;
- ii) entro un termine ragionevole;
- iii) tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati.

In questi casi sarà pertanto necessaria una ponderazione dell'interesse pubblico all'annullamento del provvedimento.

Tale ponderazione dovrà tenere conto: della gravità dell'errore, ovvero della misura del punteggio da rettificare; del fattore tempo, ovvero del momento in cui emerge l'errore che ha determinato l'attribuzione della supplenza.

E' evidente che nel caso di specie non sussistono i presupposti per l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente Scolastico a distanza di un decennio dalla formazione del punteggio della ricorrente, quindi ben oltre ogni ragionevole

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

aspettativa di riesame dei titoli.

Il potere di autotutela dunque incontra un limite nel legittimo affidamento della ricorrente e nell'acquiescenza e consolidamento del punteggio acquisito².

Al fine di comprendere la rilevanza del fattore temporale, occorre evidenziare che come peraltro ormai noto, all'atto di conferimento della prima supplenza temporanea disposta sulla base della graduatoria di circolo o di istituto il dirigente scolastico è tenuto ad effettuare un tempestivo controllo sulle dichiarazioni del candidato.

In caso di positiva convalida dei dati l'Amministrazione rilascia all'interessato apposita certificazione dell'avvenuta verifica e convalida dei dati contenuti nella domanda.

La certificazione viene consegnata, in copia, dall'aspirante a ciascuna scuola con la quale contrae rapporti di lavoro durante tutto il periodo di validità delle graduatorie di circolo e di istituto

All'atto di conferimento della prima supplenza temporanea disposta sulla base della graduatoria di circolo o di istituto il dirigente scolastico è tenuto ad effettuare un tempestivo controllo sulle dichiarazioni del candidato e sulla sussistenza dei titoli.

² Nel caso in cui l'errore abbia avuto ad oggetto un requisito di ammissione in graduatoria l'esercizio del potere di autotutela dell'Amministrazione deve ritenersi privo di margini di discrezionalità: □ l'interesse pubblico, rappresentato dall'interesse al ripristino della legalità violata dalla illegittima presenza in graduatoria, è in re ipsa; □ il potere di annullamento si estrinseca in un atto strettamente vincolato e formale, non sottoposto alla ponderazione di interessi tipica dei provvedimenti di annullamento d'ufficio. Si vedano TAR Calabria – Catanzaro, sez. II, sent. n. 278/2008, in Banca Dati Normativa e Giurisprudenziale per il mondo della scuola in www.indire.it; TAR Campania, sent. n. 389/2010, in Banca Dati De Agostini giuridica.

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

In caso di positiva convalida dei dati l'Amministrazione rilascia all'interessato apposita certificazione dell'avvenuta verifica e convalida dei dati contenuti nella domanda; tale certificazione viene consegnata, in copia, dall'aspirante a ciascuna scuola con la quale questa ha contratto rapporti di lavoro durante tutto il periodo di validità delle graduatorie di circolo e d'istituto³. Procedura di certificazione che nel caso in esame si è conclusa positivamente con la consegna della certificazione relativa a ciascun contratto di lavoro (doc. cit.)

Tuttavia quando la discordanza tra quanto attribuito in graduatoria e quanto risulta dal controllo venga riscontrato dall'Amministrazione dopo la pubblicazione della graduatoria o dopo la stipulazione del contratto di lavoro l'autotutela incontra il limite del ragionevole termine entro cui deve essere esercitata al fine di non ingenerare aspettative e di non ledere il legittimo affidamento del lavoratore. Tale termine deve essere dunque tempestivo ed il più ravvicinato possibile alla data di collocazione in graduatoria o all'atto di conferimento della prima supplenza temporanea disposta sulla base della graduatoria di circolo o di istituto. La ratio è quella di impedire la risoluzione del contratto di lavoro ad incarico inoltrato con danno anche per gli studenti e per il docente che rischia di essere pregiudicato irrimediabilmente non potendo nemmeno impugnare la graduatoria.

³ Art.6 D.M. n. 59/2008 "Graduatorie di terza fascia di circolo e di istituto per il conferimento di supplenze al personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale degli istituti e scuole di istruzione primaria, secondaria, degli istituti d'arte, dei licei artistici, delle istituzioni educative e delle scuole speciali statali". La norma è tuttavia estendibile anche al personale docente: il controllo da effettuare all'atto del conseguimento dell'aspirante del primo rapporto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie e contemplato anche nei modelli allegati al D.M. n. 42/2009.

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

III

**ERRATA INTERPRETAZIONE DELLE NORME RICHIAMATE NELLE
PREMESSE DEL DECRETO DI ESCLUSIONE. ART.2 COMMA 1
LETT.C DEL DM 354 DEL 2014 E ART. 1 COMMA 7, DM 39 DEL 1998
TABELLA A/4 -VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI IMPARZIALITA' E
DI NON DISCRIMINAZIONE. DIFETTO DI MOTIVAZIONE ED IN
OGNI CASO CARENZA- ERRONEITA' ED INADEGUATEZZA DELLA
MOTIVAZIONE CON RIFERIMENTO ALLA CLASSE A043 E A050 E
A028.**

La normativa richiamata nelle premesse del provvedimento di esclusione e di annullamento del punteggio alquanto complessa deve essere letta analiticamente.

Vengono menzionati il D.M. n. 353 del 22/05/2014 (art. 8) ai fini dell'aggiornamento della graduatoria d'Istituto di III fascia Docenti per il triennio 2014-2017 ed il DM 30 gennaio 1998 n.39⁴ ai fini della valutazione dei titoli di ammissione alla classe di concorso A43 e A50 e A28.

L'art. 1 comma 7, del DM 39 del 1998 dispone che *"nella Tabella A/4 di omogeneità, allegata al presente decreto, sono individuati gli esami universitari, affini a quelli richiesti nel piano di studi di specifici titoli accademici, validi per l'accesso alle relative classi di concorso del vigente ordinamento"*.

Le ragioni dell'esclusione della ricorrente sembrano essere la mancanza di titolo

⁴ DECRETO MINISTERIALE 30 GENNAIO 1998 TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE IN MATERIA DI ORDINAMENTO DELLE CLASSI DI CONCORSO A CATTEDRE E A POSTI DI INSEGNAMENTO TECNICO-PRATICO E DI ARTE APPLICATA NELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED ARTISTICA (n. 39.)

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

necessario per essere ammessa alla classe A043 ovvero il superamento di un esame di Lingua Italiana e per la classe di concorso A050 il mancato conseguimento del titolo entro l'A.A. 1993-1994 ed il mancato esame di letteratura italiana, mentre con riferimento alla classe A028 non viene esplicitata alcuna motivazione.

Sussiste dunque un macroscopico **difetto di motivazione** che risulta errata e inadeguata con riferimento alla classe A043 e A050 e del tutto errata carente anche con riferimento all'esclusione della classe A028.

L'obbligo di motivazione sussiste in ossequio al principio di correttezza contrattuale. L'assegnazione dei docenti alle classi non costituisce atto o provvedimento amministrativo in senso proprio ai fini dell'applicazione della legge n.241/90 s.m.i. e, in particolare, dell'art. 3 sull'obbligo della motivazione. Tuttavia, anche se si tratta di atto gestionale avente natura privatistica, la sussistenza di un'adeguata motivazione deve ritenersi necessaria, soprattutto nei casi in cui il provvedimento preveda soluzioni diverse da quelle preesistenti e consolidate e non risponda ai criteri stabiliti in sede di collegio dei docenti :ciò in ossequio al principio di buona fede e correttezza contrattuale di cui agli artt. 1175 e 1375 ss c.c.⁵ che devono regolamentare il rapporto di lavoro.

Viepiù.

La normativa citata deve essere interpretata tenendo conto anche delle disposizioni degli Atenei e dei piani di studi applicati presso le Università durante

⁵ (Tribunale di Agrigento, sentenza del 3 dicembre 2003)

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

il percorso di studi della ricorrente.

Orbene, con riferimento all'ammissione alla classe A043, la stessa Università di Pisa ed il Vicedirettore della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa ha confermato che il piano di studio della ricorrente è conforme al piano di studio richiesto dal DM 39/98 (art.4), e, nonostante la nota, in esso contenuta, che pone come termine della laurea l'AA 2000/2001, ha ritenuto per l'esame di Linguistica Generale l'equipollenza con Lingua (ossia Linguistica) italiana (dichiarazione dell'Università di Pisa sull'equipollenza, **doc. n. 10**) e l'ha esonerata dal sostenere un ulteriore esame di Lingua italiana, proprio in virtù della corposità dell'esame sostenuto che comprende sociolinguistica, storia delle lingue, linguistica generale, storia della linguistica, interlinguistica. Da un raffronto tra i programmi del corso di studi della ricorrente emerge senza dubbio alcuno che sussista l'equipollenza così come è stata riconosciuta ed emerge altresì l'idoneità alla classe A50 avendo la ricorrente sostenuto l'esame di letteratura italiana.

Anche il Consiglio di facoltà dell'Università di Torino ha deliberato nel novembre 2011 che per gli immatricolati entro il 2008 Linguistica Generale e Linguistica Italiana sono equipollenti perché all'epoca gli insegnamenti contenuti nel medesimo ambito delle tabelle ministeriali erano posti nelle facoltà in alternativa Linguistica Italiana alternativa a Linguistica Generale (Equipollenza riconosciuta dall'Università di Torino, **doc.n.12**).

Anche l'Ufficio TFA Corso di specializzazione sul sostegno dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha ritenuto sufficiente l'esame di Linguistica

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

Generale se ne è stato sostenuto almeno uno annuale o due semestrali di lingua italiana e letteratura italiana o linguistica generale, lingua italiana o letteratura latina, storia, geografia, come di fatto è accaduto per la ricorrente (Università di Modena, **doc.n.13**).

Non può dunque trascurarsi il fatto che se per le Università di Pisa e di Modena sussiste l'equipollenza che è stata riconosciuta e dichiarata anche dall'Università di Torino (doc. n. 12) la ricorrente ha titolo per frequentare il TFA è, dunque, consequenziale che la docente Laura Cannalire debba essere iscritta nelle graduatorie d'istituto per incarichi di supplenza e dunque l'Amministrazione scolastica deve provvedere al re-inserimento immediato in graduatoria III fascia.

Inoltre a supporto dell'illegittimità del provvedimento si fa notare come la ricorrente fu addirittura inserita nelle commissioni facenti parte dell'osservatorio delle prove "invalsi" (inserimento commissioni invalsi, **doc. n. 14**)

A sostegno dell' illegittimità e dell'arbitrio con cui ha operato l'Amministrazione scolastica si aggiunge che altri docenti con i medesimi requisiti curriculari della ricorrente attualmente stanno insegnando nelle classi di concorso di esclusione della Sig.ra Cannalire e molti Istituti e anche il Ministero non hanno escluso la ricorrente dalle graduatorie non aderendo alla interpretazione normativa dell'Istituto emanante il Decreto di Esclusione. Sul punto si chiede sin d'ora al Giudice di ordinare l'esibizione della documentazione necessaria a controparte e di operare le opportune ispezioni e verifiche, trattandosi di documentazione privata e personale non facilmente acquisibile dalla ricorrente.

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

E' evidente l'abuso di potere in cui è incorso l'Istituto Tecnico Industriale Leonardo da Vinci.

Da quanto argomentato **emerge chiaramente l'equipollenza tra Linguistica Generale e Linguistica Italiana e rende ancor più palese l'illegittimità del provvedimento di esclusione e di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente anche non noto, che pertanto deve essere disapplicato e la ricorrente deve essere re-inserita nella graduatoria per la classe di concorso A043, A050, A028 con ri- attribuzione dell'intero punteggio dall'inizio della carriera ad oggi.**

Si ribadisce che sussistono tutti i requisiti per essere ammesse in III Fascia TFA e dunque anche per essere ammessa in graduatoria come supplente.

Poiché la graduatoria definitiva III fascia per i docenti è già definitiva è necessario procedere in via di urgenza non potendo altrimenti la ricorrente essere riammessa per il triennio 2014-2017 in alcuna graduatoria e dovendo rinunciare alle continue convocazione che riceve per l'insegnamento.

L'accoglimento della presente domanda, in via provvisoria, consentirebbe alla parte ricorrente la possibilità di essere destinataria di incarichi e/o nomine brevi e impedirebbe la perdita di lavoro e di punteggio per il triennio richiamato 2014-2017.

IV

IL RISARCIMENTO DEL DANNO

E' peraltro pacifico che se Amministrazione scolastica ha commesso un errore nel

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

disporre le assunzioni, i concorrenti che rimangono ingiustamente esclusi hanno diritto al risarcimento dei danni.

Il diritto al risarcimento del danno spetta sia ai docenti di ruolo, la cui immissione sia stata ritardata per colpa dell'amministrazione, sia agli aspiranti supplenti non assunti per errori dell'amministrazione nella compilazione della relativa graduatoria o errata valutazione dei titoli di ammissione.

Orbene, il risarcimento del danno ha ad oggetto ogni esborso economico effettuato per intraprendere altre attività lavorative transitorie sino all'assunzione da parte della P.A., ed ancora la perdita di ulteriori occasioni per la stipulazione di altri contratti maggiormente vantaggiosi (la cosiddetta "perdita di chance") e ogni onere economico sostenuto per porre rimedio alla condotta della Amministrazione incluse le spese di lite e gli onorari sostenuti a tal fine.

La responsabilità dell'Amministrazione è chiaramente configurabile per avere posto in essere delle azioni e/o omissioni contrastanti con i principi della correttezza e della buona fede alla cui puntuale osservanza è tenuta anche la P.A. e quindi si ravvisa la colpa nell'aver agito con impudenza e negligenza ed essere intervenuta in ritardo e peraltro ingiustamente ed illegittimamente nel sanzionare la ricorrente.

La determinazione del danno risarcibile secondo il Consiglio di Stato⁶ è in *re ipsa* e si commisura, in via equitativa, per il docente di ruolo, alle retribuzioni che

⁶ Si vedano Consiglio di Stato, sez. VI, sent. n. 5413/2008; n. 5822/2008; n. 5832/2008 in Banca Dati De Agostini giuridica

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

sarebbero maturate nel caso di tempestiva assunzione detraendo le somme percepite a titolo di retribuzione per le eventuali supplenze effettuate nel periodo in cui il ricorrente avrebbe dovuto essere già in costanza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Per i supplenti, invece, la giurisprudenza del Consiglio di Stato determina il danno risarcibile nel 50% delle retribuzioni non percepite dall'interessato, detraendo le somme eventualmente fruite dal ricorrente per attività altrimenti svolte.

Nel caso di specie il reddito da lavoro dipendente come insegnante supplente costituisce l'unica fonte esclusiva per la ricorrente che ha un nucleo familiare composto da marito e figlio (dichiarazione dei redditi, doc. n. 15) e sta subendo un ingente danno economico e professionale per la carriera e ai futuri fini pensionistici a causa dell'esclusione dalla graduatoria per le classi di concorso indicate in premessa, con la conseguenza che vede irrimediabilmente compromessa la possibilità di essere assunta nel triennio 2015-2016-2017.

FUMUS BONI IURIS

Ai fini del *fumus boni iuris* si rinvia a quanto dedotto sin'ora ritenendo che sia ampiamente dimostra la fondatezza del ricorso.

PERICULUM IN MORA

Ai fini del *periculum in mora* l'urgenza del riconoscimento del diritto alla re-

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

immissione in graduatoria è di facile evidenza e risiede nella maggiore possibilità di ottenere un incarico di supplenza temporaneo con la conseguente attribuzione di punteggio che permette alla ricorrente di ottenere una più favorevole posizione in graduatoria per il triennio in corso 2014-1015-2016-2017.

L'urgenza deriva dalla continua perdita di opportunità come dimostrato dalle convocazioni già emesse nei confronti della ricorrente soprattutto per una classe di concorso A043 tra le più richieste stante la pubblicazione della graduatoria già avvenuta medio tempore che rischia di vanificare irrimediabilmente la possibilità concreta di insegnare della ricorrente per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017 e anche per il futuro se il provvedimento di esclusione non viene annullato e riformato.

Pertanto la proposizione di un'azione ordinaria, considerato i tempi lunghi, rischia di vanificare irrimediabilmente la possibilità di ottenere la reintegrazione in graduatoria ed il recupero di un posto di lavoro considerato che l'impossibilità di un'assunzione come supplente si protrarrebbe per tutta la durata delle graduatorie, ovvero sino all'A.S 2016/2017.

In particolare occorre considerare a supporto del *periculum in mora* che:

- Nell'ultimo anno sono stati attinti molti docenti di III fascia supplenti.
- Quanto sopra rileva ai fini di un'elevata probabilità che la ricorrente riceva l'incarico indispensabile per il sostentamento proprio e della famiglia;
- i prevedibili tempi di un giudizio ordinario lederebbero i diritti della parte ricorrente;

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

- parte ricorrente è privata, in conseguenza dei tempi processuali ordinari, di punteggi di graduatoria, conseguenti i mancati incarichi e utili all'ottenimento di incarichi per gli anni futuri, sia della possibilità di percepire una retribuzione;

- parte ricorrente non ha altri redditi da lavoro che gli consentano di vivere adeguatamente una vita libera e dignitosa e contribuire al mantenimento proprio e della famiglia considerato che la Sig.ra Cannalire è sposata ed ha una figlia minore e deve fronteggiare i costi di mantenimento della figlia ancora in età scolastica (Stato di famiglia della ricorrente, **doc. n. 16**)

In conseguenza di quanto sopra, la parte ricorrente necessita di una fonte di reddito, anche minima, per far fronte alle necessarie esigenze quotidiane di vita, quale potrebbe essere una supplenza e/o contratto a termine, seppur breve e saltuaria in forza e conseguenza del suo immediato reinserimento in graduatoria.

L'attesa di un processo ordinario, con i noti tempi del Tribunale di Modena, in conseguenza del notevole carico di ruoli, determina per la parte ricorrente una lesione irreparabile e non altrimenti risarcibile dei suoi diritti; che in ordine al diritto ad una vita libera e dignitosa, ex art. 36 della Cost., nonché ex art. 2099 c.c., è notoria la condizione di vita di un lavoratore privo di occupazione e retribuzione;

La parte ricorrente è oggi costretta ad uno stato di inoccupazione e di incertezza per il futuro, causa la grave crisi economica in atto, anche nella Provincia di Modena in grado di incidere sul suo stato psico-fisico, e nel caso specifico l'ingiustizia subita potrebbe aggravare tali condizioni generali.

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

E' dunque inevitabile rilevare come la parte ricorrente sia in una forte sofferenza psicologica, che incide su tutti i propri rapporti affettivi, nonché nelle relazioni sociali,

Tanto premesso, l'istante come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

RICORRE

Al Tribunale di Modena in funzione di giudice unico del Lavoro

AFFINCHE'

Previa fissazione dell'udienza di comparizione delle parti, omessa ogni formalità non essenziale al contraddittorio, accolga le seguenti

CONCLUSIONI

al Giudice Unico del Lavoro presso il Tribunale di Modena, affinché, per le causali di cui in premessa, ritenuto sussistere il *fumus boni juris* ed il *periculum in mora*, ed anche *inaudita altera parte*, voglia, in accoglimento della domanda d'urgenza, ritenuto sussistente il diritto della parte ricorrente ad essere reinserita nelle graduatorie d'Istituto docente non abilitato (III Fascia) per la Classe di concorso A043, A050, A028, per il triennio 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e nella posizione secondo il punteggio spettante e maturato dalla data di presentazione domanda ad oggi come per legge, ed ordinare al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e all'Istituto Tecnico Industriale Leonardo da

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa
St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

Vinci in persona del Dirigente Scolastico nonché a chi di competenza di inserire e/o reinserire la parte ricorrente nelle graduatorie d'Istituto (III Fascia) del personale docente non abilitato per la Classe di concorso A043, A050, A028, per il triennio 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 nella posizione secondo il punteggio spettante e maturato dalla ad oggi, come per legge, con conseguente disapplicazione e/o annullamento del provvedimento di esclusione dalla Classe A043, A028, A050, prot. 2875/CO 1d del 12.05.2015 dell'Istituto Industriale Leonardo da Vinci, e di ogni altro provvedimento presupposto e/o connesso e/o conseguente in danno della parte ricorrente anche non noto, perché illegittimi e/o in contrasto con la norma di legge di rango superiore, o comunque disporre quegli ulteriori o diversi provvedimenti che saranno ritenuti di giustizia al fine di garantire il diritto vantato dalla parte ricorrente.

Con richiesta di autorizzazione alla notifica dell'atto e del provvedimento di fissazione dell'udienza di comparizione anche a mezzo telefax.

Con riserva di agire per ogni ulteriore domanda, anche risarcitoria, nella successiva fase di merito.

Con vittoria di spese di giudizio, oltre spese generali, IVA e C.P.A. come per legge e distrazione in favore del Procuratore Costituito.

ISTANZA DI NOTIFICAZIONE EX ART. 151 C.P.C

Ai sensi dell'art. 151 c.p.c. il Giudice può autorizzare la notifica nei modi ritenuti idonei in considerazione della sussistenza di particolari circostanze o esigenze di maggiore celerità.

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

Nel caso de quo, il ricorso ha ad oggetto il diritto al reinserimento della parte istante nelle vigenti graduatorie ad esaurimento provinciali classe di concorso A043, A028, A050, valide per il triennio 2014/2017.

Ai fini dell'integrazione del contraddittorio con tutti gli aspiranti alla graduatoria detta, che potrebbero in ipotesi ritenersi controinteressati, il ricorso deve essere notificato agli stessi.

Vi sono oggettive difficoltà nel reperire tutti i nominativi degli eventuali controinteressati, comprendendosi tra gli stessi anche eventuali altri aspiranti/candidati oggi non inseriti nella graduatoria d'Istituto III fascia Docenti, non noti alla parte ricorrente.

Rilevato che la notifica del ricorso nei modi ordinari, oltre che incompleta potrebbe dilatare oltremodo i tempi del procedimento, anche in considerazione dell'elevato numero di docenti/candidati/aspiranti al quale notificare il presente atto, unita alla impossibilità per la istante di individuare il nominativo e l'indirizzo sede degli eventuali controinteressati, in considerazione di ciò si chiede al Giudice adito, ai sensi dell'art. 151 c.p.c, di autorizzare la notifica agli eventuali controinteressati mediante la pubblicazione del presente ricorso e del l'emanando decreto di fissazione di udienza sul sito internet della Amministrazione locale di competenza.Nella specie UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA –DIREZIONE GENERALE – in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in via dei Castagnoli n.1, 40126 Bologna (sito istituzionale <http://www.istruzioneer.it/>) o altro meglio individuato.

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

Sul punto, si rileva che la tradizionale notifica per pubblici proclami sia oltremodo onerosa per la parte ricorrente, e comunque, secondo Consiglio di Stato 19/2/1990, n. 106, la stessa non appare comunque idonea allo scopo, non potendosi ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del cittadino potenziale convenuto in giudizio di prendere visione costante del foglio degli annunci legali provinciali o della G.U.

Al contrario, il sito istituzionale del Ministero, sede locale, è invece costantemente seguito da tutti i candidati/aspiranti alla graduatoria d'Istituto di III fascia Docenti, pertanto, tale mezzo appare il più idoneo ai fini che qui interessano.

Ritenuto quanto sopra, la presente difesa insta affinché l'Ill. mo Giudicante, valutata l'opportunità di autorizzare la notifica ai sensi dell'art. 151 c.p.c, anche in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami, Voglia autorizzare la notificazione del presente ricorso:

a) quanto al MIUR convenuto: mediante notifica di copia dell'atto all'Avvocatura distrettuale dello Stato di competenza; b) quanto ai controinteressati: disporre che il presente atto e l'emanando decreto di fissazione udienza sia pubblicato sul sito dell' Amministrazione UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA –DIREZIONE GENERALE – in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in via dei Castagnoli n.1, 40126 Bologna (sito istituzionale <http://www.istruzioneer.it/>) o altro meglio individuato.

IN VIA ISTRUTTORIA

LUISA CAPICOTTO

Avvocato

Dottore di ricerca in diritto pubblico dell'economia e delle imprese Università di Pisa

St. Catanzaro, via dei gladioli n.1, 88100 Catanzaro, tel. e fax. 0961 469079

St. Roma, Via Val Padana 14, 00141, int.6, Roma

pec luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org

e.mail luisa.capicotto@gmail.com;

cell.3294013915 – tel. (+39)06 8551912- fax (+39) 06 85355180

Si offrono in deposito i documenti citati ed enumerati in premessa come da
separato indice e si chiede che il Giudice ordini l'esibizione della documentazione
rilevante inerente altri docenti con stesso curriculum della Cannalire e stessi
requisiti oggi presenti in graduatoria

DICHIARAZIONE DI VALORE

Ai soli fini della corresponsione del contributo unificato si dichiara che il valore
del presente procedimento è indeterminato ed è dovuto il Contributo Unificato
ridotto della metà pari ad € 259,00 ai sensi del DPR 115 del 2002 s.m.i

Salvis juribus

Modena-Roma, li 30 ottobre 2015

Avv. Luisa Capicotto




PROCURA

Io sottoscritta Laura Cannalire nata a Moffetta (BA) in data 1 aprile 1977 residente in Carpi (MO) via Ivo Voltolini n.14 (CF: CNNLRA77D41F284P) informata della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 e successive modifiche, dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto conferisco mandato all'AVV. LUISA CAPICOTTO (CF: CPCLSU74D52C352V) affinché mi rappresenti e difenda nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, anche di merito e nella fase esecutiva, di opposizione all'esecuzione e agli atti esecutivi, espressamente conferendo ogni più ampio potere di legge, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, il potere di chiamare in causa terzi e spiegare domande riconvenzionali, di conciliare, transigere, ricevere e corrispondere somme, rilasciare quietanze, rinunciare agli atti del giudizio ed all'azione, accettare rinunce altrui agli atti del giudizio ed all'azione e sostituire a sé uno o più procuratori. Eleggo domicilio presso lo Studio Legale dell'Avv. SILVIA ODORICI in Corso Canalgrande n. 5 - 41121 - Modena Tel. 059/244820 – Fax 059/2138328. Per ogni comunicazione si indicano Pec: luisacapicotto@ordineavvocatiroma.org; Fax 059/2138328 oppure 06 85355180. Si autorizza, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196 del 2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento dei dati sensibili e personali nei limiti di quanto serve alla causa in oggetto.

Modena li 30/10/2015

Laura Cannalire



La firma è autentica

AVV. LUISA CAPICOTTO



AVV. SILVIA ODORICI





N. R.G. 1479/2015



TRIBUNALE ORDINARIO di MODENA
SEZIONE LAVORO

Il giudice del lavoro dott.ssa Valeria Vaccari,

letta l'istanza ex art. 700 c.p.c. presentata nell'interesse di LAURA CANNALIRE ;

ritenuto di provvedere nel contraddittorio tra le parti;

fissa per la comparizione delle parti

il giorno 01/12/2015 alle ore 13:30

presso la sede del Tribunale di Modena, sezione lavoro.

Manda il ricorrente per la notifica alla parte convenuta del presente decreto e del ricorso introduttivo entro il 23/11/2015.

Vista la domanda proposta ai sensi dell'art. 151 c.p.c. di autorizzazione alla notifica nei confronti dei controinteressati mediante pubblicazione sul sito del MIUR; ritenuto che in ragione della pluralità dei destinatari da individuarsi in tutti coloro che a seguito dell'accoglimento della domanda dei ricorrenti sarebbero pretermessi nella graduatoria non appare possibile provvedere alla notifica personale dell'atto a ciascuno di essi;

ritenuto che la celerità propria del rito cautelare introdotto giustifica il ricorso a formalità desinate a rendere noto il procedimento in tempi compatibili con la natura cautelare del rito;

ritenuto che pertanto ricorrono le esigenze di maggiore celerità di cui all'art. 151 c.p.c.;

rilevato che a tal fine appare utile a consentire una conoscenza generalizzata della domanda la pubblicazione sul sito INTERNET del MIUR nell'area tematica a ciò demandata e l'affissione negli spazi dell'ufficio regionale destinati alla comunicazione al personale docente;

p.q.m.

autorizza la notifica nei confronti dei controinteressati a mezzo di pubblicazione del ricorso e del presente decreto sul sito INTERNET del MIUR nell'area tematica a ciò demandata e mediante affissione negli spazi dell'ufficio regionale destinati alla comunicazione al personale docente.

Modena, 5 novembre 2015

Il Giudice
dott. Valeria Vaccari



TRIBUNALE DI MODENA
E' COPIA CONFORME
18 NOV. 2015



IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Antonella Malvasi